

OPEN DATA MANAGEMENT SYSTEM

- ODMS -

INDUSTRIALIZZAZIONE FORMAT ESTRAZIONE AUTOMATICA DATI DALLE FONTI



OBIETTIVI

Il sistema ODMS è stato sviluppato per supportare l'**organizzazione e la gestione di estrazione automatica e ricorrente dai dati dai DWH** delle fonti detentrici.

L'obiettivo dell'ODMS è sviluppare una versione strutturata del servizio che consenta di attivarlo in tempi brevi per:

- alimentare il modello di analisi delle **Dinamiche del Lavoro** per erogare il servizio in rete a tutti i Comuni italiani
- promuovere **Cantieri pilota per replicare l'uso dell'ODMS** su altre Amministrazioni detentrici di dati di interesse per i Territori
- mettere a punto un'**azione di sistema** per affrontare e risolvere in maniera strutturale il problema dell'alimentazione dei modelli di analisi socioeconomica territoriale che avrebbe una valenza strategica a livello di **Trasformazione Digitale per il Next Generation Italia** e le sue declinazioni territoriali fornendo strumenti preziosi per supportare:
 - Le Alleanze locali per lo Sviluppo
 - Le Intese Programmatiche d'Area
 - Le Agenzie Sviluppo e Innovazione
 - I Centri Servizi Territorial



A CHI E' RIVOLTO IL PROGETTO

ODMS si rivolge prioritariamente alle **Amministrazioni e Organizzazioni nazionali e regionali** detentrici di dati utili alle Autonomie locali e ai loro Sistemi Territoriali per supportarle con servizi innovativi di estrazione ed erogazione dei dati da liberare.

In particolare, l'ODMS si focalizza sulle 4 dimensioni fondamentali dei modelli del BES e dell'Agenda 2030 declinati nelle versioni Territoriali:

- Economia
- Sociale
- Ambiente
- Istituzioni

per popolare ed erogare i servizi a supporto dei Territori nel dopo Covid.

Successivamente sarà fatta un'analisi approfondita del documento finale della Next Generation Italia per:

OPEN DATA MANAGEMENT SYSTEM

- ODMS -

INDUSTRIALIZZAZIONE FORMAT ESTRAZIONE AUTOMATICA DATI DALLE FONTI

- individuare le **esigenze** di gestione della conoscenza socioeconomica per i vari Piani di interventi tematici
- definire assieme ai responsabili dei singoli Piani i **modelli di analisi**, gli **ambiti** e le **variabili** al fine di individuare il fabbisogno di dati elementari e le fonti a cui chiederli
- definire le azioni da effettuare sulle **fonti** per organizzare la gestione dell'estrazione e dell'erogazione dei dati

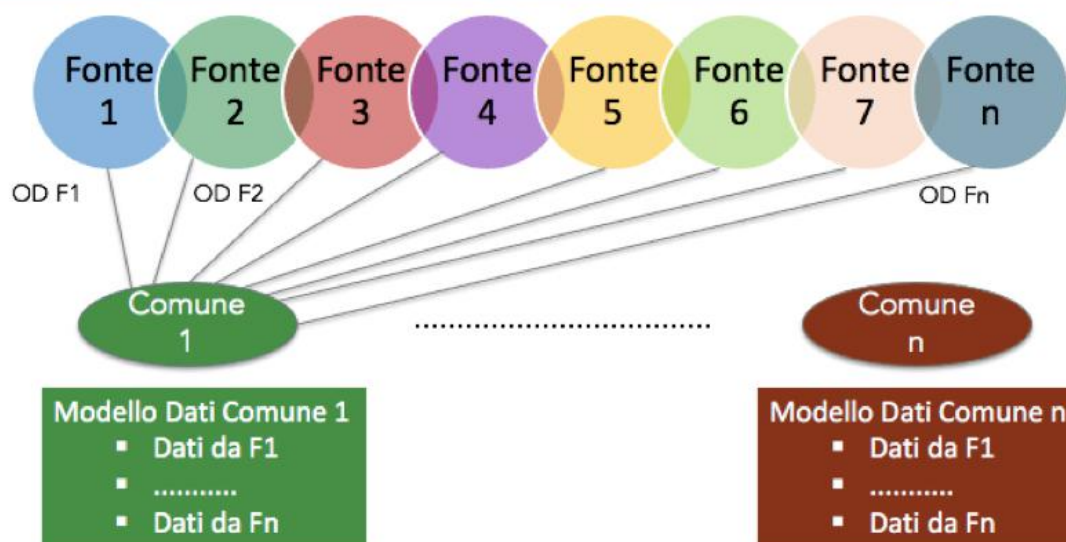
RISULTATI ATTESI

Il Progetto pilota ODMS si propone di rivoluzionare, limitatamente alle esigenze specifiche di Piani Strategici di Crescita e Sviluppo delle Economie territoriali, l'attuale approccio top-down utilizzato per gli Open Data.

Per descrivere in maniera sintetica il portato innovativo dell'Open Data Management System si fa ricorso ad alcuni schemi. L'attuale modello logico di liberazione dei dati attraverso gli Open Data:

ODMS – Il Progetto Pilota per la «liberazione» dei dati

Il Modello logico tradizionale di uso degli Open Data presenti sul mercato



È improbabile che negli OD pubblicati dalle Fonti siano presenti tutti i dati che servono ai Comuni per i modelli di gestione della Conoscenza (BEST, A2030T, ...)

È improponibile che ogni Comune debba contattare individualmente le Fonti per chiedere l'estrazione ricorrente dei dati per alimentare i modelli di analisi

OPEN DATA MANAGEMENT SYSTEM

- ODMS -

INDUSTRIALIZZAZIONE FORMAT ESTRAZIONE AUTOMATICA DATI DALLE FONTI

I Comuni per definire e alimentare i modelli di BEST, Agenda 2030 Territoriale e gli Osservatori tematici manifestano criticità su vari **fronti**:

- Competenze tecniche
- Analisi di modelli e processi applicativi
- Conoscenze scientifiche
- Risorse umane e finanziarie
- Capacità organizzative e relazionali
- Peso contrattuale con le Fonti dei dati

Ne consegue che le Autonomie e gli Stakeholder locali non sono in grado di recuperare la base della conoscenza per supportare in maniera adeguata la definizione e gestione dei Piani di Next Generation dei loro Territori.

Il Progetto ODMS si propone di sviluppare **un nuovo Paradigma** per:

- gestire l'intero ciclo di liberazione dei dati dalle Fonti
- alimentare i modelli di analisi di tutti i Comuni italiani

Allo scopo è stato ribaltato l'**approccio** come segue:

- viene definito il modello di analisi per i Sistemi Territoriali
- vengono definiti gli indicatori e i dati del modello
- sono individuate le Fonti detentrici dei dati elementari
- viene fornito a ciascuna Fonte il set di dati da liberare
- viene definito con la Fonte il processo di estrazione e messo a disposizione da Futura il software per gestirlo
- alle Fonti non è richiesto lo sviluppo di software, ma solo il lancio dell'estrazione dei dati con cadenze concordate

L'**elaborazione automatica** è **rapida** e consente **rendere disponibile il servizio su Cloud**, con dati sempre aggiornati, a **tutti i Comuni italiani** e agli altri attori locali.

Nella figura che segue è rappresentato il modello proposto dall'ODMS:

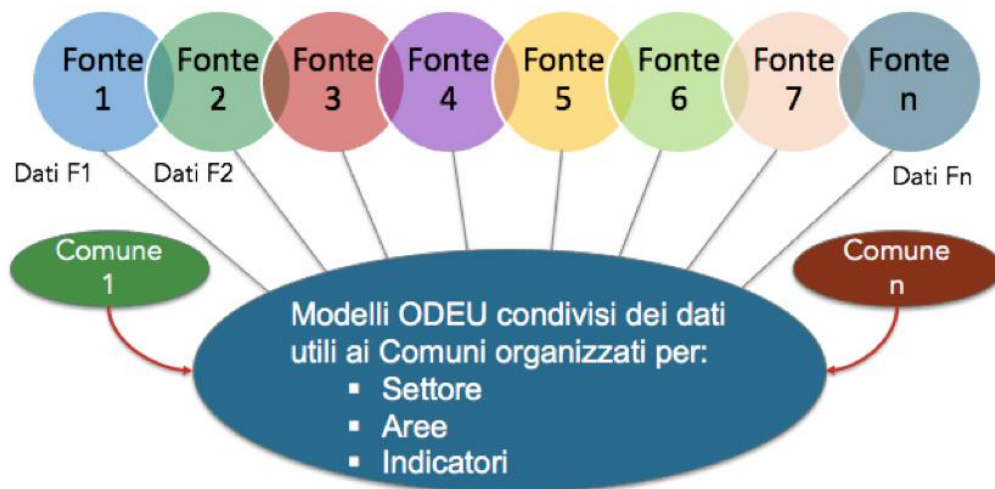
OPEN DATA MANAGEMENT SYSTEM

- ODMS -

INDUSTRIALIZZAZIONE FORMAT ESTRAZIONE AUTOMATICA DATI DALLE FONTI

Progetto Pilota per la «liberazione» dei dati

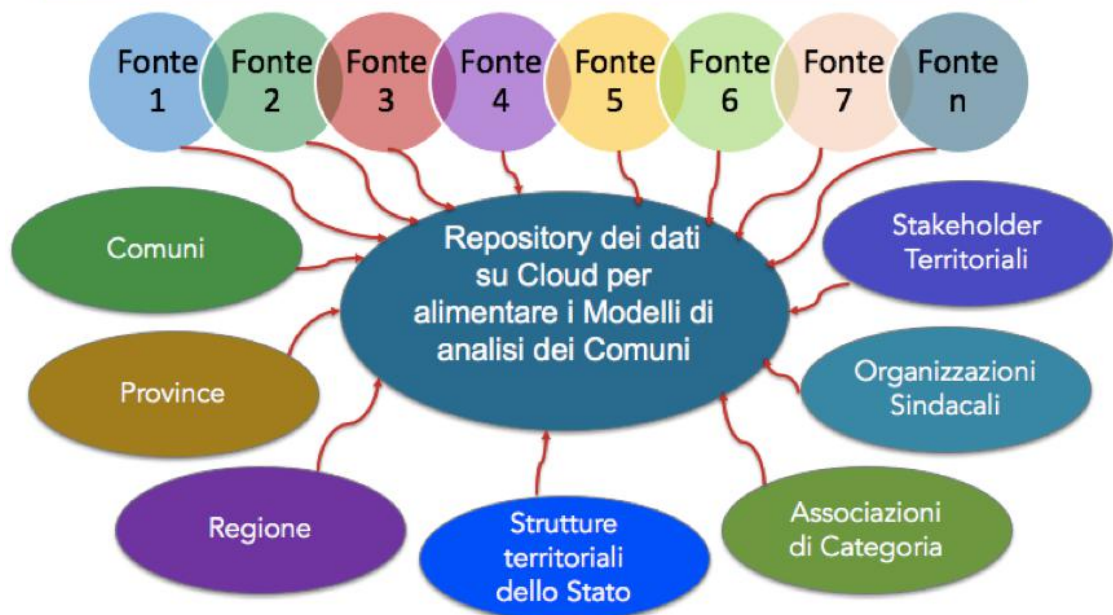
Il Paradigma di PRO-PNRR per la «liberazione» dei dati dalle Fonti



Le richieste di dati alle varie Fonti vengono fatte in base ad **modelli di analisi standard** (ODEU) definiti con i Comuni, chiedendo ad ogni Fonte i dati da rilasciare. I gestori ed erogatori del servizio accedono ad un unico **repository su Cloud**.

Il Progetto Pilota ODMS per la «liberazione» dei dati

Il processo di «restituzione» dei dati ai Sistemi Territoriali (e ...ad altri)



OPEN DATA MANAGEMENT SYSTEM

- ODMS -

INDUSTRIALIZZAZIONE FORMAT ESTRAZIONE AUTOMATICA DATI DALLE FONTI

L'architettura integrata dei modelli di gestione della Conoscenza e dell'ODMS che li alimenta rispetterà alcune esigenze imprescindibili:

- La **scalabilità** delle analisi (attraverso un set di indicatori «standard» per i livelli locali, regionali e nazionale)
- La possibilità di effettuare **benchmark** con altri Territori (e quindi di poter accedere ai dati di tutti i Comuni italiani)
- La necessità che i modelli di analisi abbiano a bordo anche **Indicatori specifici** dei Sistemi Territoriali (**per tenere conto delle loro caratteristiche distintive**)
- La possibilità di integrare in **un unico modello di analisi** gli indicatori standard e specifici (per poter fare **analisi esaustive sullo «Stato di Salute»** delle Comunità e dei loro attori locali)

CANTIERI DI SPERIMENTAZIONE

L'individuazione dei modelli di dati elementari per alimentare i modelli di analisi (ODEU) sarà effettuata da ANCI e UPI in collaborazione con partner istituzionali e scientifici, che si occuperanno anche di individuare le fonti (Amministrazioni) a cui chiedere i dati elementari dei modelli ODEU.

Sarà concordato fra le ANCI regionali/ANCI nazionale, il PON Governance e i Ministeri coinvolti nei Progetti pilota del PRO-PNRR il panel di Amministrazioni a cui proporre i Cantieri di Sperimentazione di ODMS. Le Autonomie locali su cui sperimentare il servizio saranno le stesse coinvolte nei singoli Cantieri di gestione della Conoscenza.

FONTI

Saranno definiti dalle ANCI regionali e dal CNEL i modelli ODEU con le variabili di analisi da prendere in considerazione. In base ai dati elementari necessari per popolare e alimentare i modelli saranno individuate le Fonti detentrici con le quali organizzare i cantieri per sviluppare i sistemi di estrazione automatica dei dati.



OPEN DATA MANAGEMENT SYSTEM

- ODMS -

INDUSTRIALIZZAZIONE FORMAT ESTRAZIONE AUTOMATICA DATI DALLE FONTI



TEMPI

La sequenza temporale delle macrofasi di Attivazione, Personalizzazione e Erogazione sono mostrate nel seguente cronoprogramma di massima:

ATTIVITA'	I SEMESTRE						II SEMESTRE					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
ATTIVAZIONE	■	■	■	■	■	■						
PERSONALIZZAZIONE			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
EROGAZIONE			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■



RISORSE

Le attività del Progetto pilota ODMS potranno essere **suddivise fra gruppi di Comuni**, con i quali sarà definito il piano di realizzazione dei Task assegnati a ciascun gruppo. Le risorse economiche da assegnare a ciascun Comune saranno definite in funzione dell'impegno richiesto. Il budget complessivo per il progetto pilota sarà la somma dei costi dei singoli cantieri, come risulta dalla tabella che segue:

ATTIVITA'	COSTO PER CANTIERE	NUMERO CANTIERI	COSTI TOTALI ATTIVITA'
MODELLO STANDARD	X1	N1	E1
CREAZIONE SERVIZIO	X2	N2	E2
INTEGRAZIONE CON SISTEMA INFORMATIVO	X3	N3	E3
TEST E VERIFICA	X4	N4	E4
TOTALI PROGETTO			